

---

**RIFIUTI, ECONOMIA CIRCOLARE E NOVITA'**

---

Il 26 settembre 2020 è il giorno della svolta per l'**economia circolare**.

Entra in vigore il D. Lgs. 116/2020 che, in attuazione delle direttive 2018/851/UE e 2018/852/UE, rende concreta per l'Italia la disciplina comunitaria dell'economia circolare, dettando nuove disposizioni in tema di rifiuti, di imballaggi e relativi rifiuti.

Di seguito si elencano alcune delle **modifiche** apportate al D. Lgs. 152/06:

➤ **Classificazione dei rifiuti:**

- Viene rinnovata e specificata la classificazione secondo l'origine con un nuovo elenco dei rifiuti urbani/speciali e soprattutto è inserita nella nuova Parte IV del Testo Unico una disciplina totalmente innovativa sull'assimilazione dei rifiuti escludendo tale materia dalle competenze comunali;
- Vengono modificate le premesse all'Allegato D sulle modalità di classificazione dei rifiuti pericolosi e di attribuzione del Codice CER;
- Classificazione dei rifiuti art. 184 comma 5 è effettuata dal produttore come l'attribuzione delle HP;
- Viene inserita la definizione di rifiuti da demolizione e costruzione.

➤ **Deposito temporaneo:** è inserito un nuovo articolo sul deposito temporaneo che regola delle condizioni specifiche per:

- il deposito preliminare alla raccolta effettuato dai distributori per i rifiuti soggetti a responsabilità estesa del produttore;
- per i rifiuti da demolizione e costruzione.

➤ **Responsabilità nella gestione dei rifiuti:** cambia il nuovo articolo 188 ridisegnando ed estendendo la responsabilità del produttore dei rifiuti.

➤ **Tracciabilità:**

- attraverso l'inserimento del nuovo articolo 188-bis viene introdotto anche all'interno del d.lgs. 152 del 2006 il Registro Elettronico di tracciabilità dei rifiuti.
- Inoltre rilevanti novità intervengono in materia di:
  - Registro di Carico e Scarico: novità in tema di intermediazione, conservazione, centri di raccolta;
  - Formulario di Identificazione dei rifiuti - in tema di vidimazione, transfrontaliero, ricezione di IV copia.

➤ **Microraccolta:** viene posto il limite di tempo alle operazioni di micro raccolta e vengono ribadite le modalità di tracciabilità.

➤ **Trasbordo:** è introdotta una disciplina di favore per il trasbordo che prevede un aumento delle ore di sosta consentita.

➤ **Responsabilità nella redazione del FIR:** vengono dettagliate le responsabilità tra i diversi operatori con specifica attenzione alla responsabilità del trasportatore.

➤ **Rifiuti sanitari e manutenzione:** viene regolamentata la disciplina della movimentazione derogatoria per alcune attività, tra cui quelle di pulizia, che consente a determinate condizioni di movimentare i rifiuti prodotti da tali attività presso la sede di competenza senza il formulario.

➤ **Responsabilità estesa del produttore:** vengono introdotti due articoli di disciplina specifica dei regimi di responsabilità estesa del produttore che anticipano la tutela ambientale ai produttori dei prodotti.

➤ **Recupero contributi SISTRI:** Il testo del nuovo decreto modifica, tuttavia (ri)stabilendola, la disciplina per recuperare i contributi dovuti e non pagati.

➤ **Sanzioni:** vengono riformulate le sanzioni sulla tracciabilità riformulando le vecchie sanzioni sul regime cartaceo e riscrivendone nuove sul regime elettronico.

➤ **Esclusioni:** torna di nuovo ad essere modificata la disciplina sul verde, "escludendo" dall' "esclusione" gli sfalci e le potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico dei Comuni.

Nelle prossime circolari "Eco & Safety news" Vi daremo ulteriori dettagli in merito alle modifiche più importanti.

I consulenti del Centro Assistenza Ecologica rimangono a Vostra disposizione per ogni informazione.